

1.2 LAMPONE

1.2.1 SCHEDA AGRONOMICA LAMPONE

Capitolo delle norme generali	Disposizioni specifiche per la coltura (vanno sempre considerate le disposizioni generali)
Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.1 – Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.2 -Agroecosistema naturale-
Sistemazione e preparazione del terreno all'impianto	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.3 -Sistemazione e preparazione del terreno all'impianto e alla semina-
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	<p>La scelta varietale deve soddisfare le esigenze commerciali ma pure tener conto della adattabilità delle diverse cultivar ai vari ambienti pedoclimatici ed alle tecniche colturali adottate. Una scelta varietale ponderata nei suoi diversi aspetti è perciò un elemento fondamentale per la riuscita della coltura. Le varietà di lampone si dividono in unifera (es: Tulameen, Lagorai Plus, Vajolet) e rifiorente (es: Enrosadira).</p> <p>La certificazione del materiale vegetale</p> <p>È fatto obbligo utilizzare materiale conforme alle disposizioni riportate nel capitolo 2.7 delle norme generali.</p>
Impianto	<p>Le densità consigliate si differenziano fra colture in pieno campo e in fuori suolo:</p> <p>d. Lampone in pieno campo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ fino a 2.000 polloni/1.000 m² <p>e. Lampone fuori suolo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ fino a 1.600 piante/1.000 m² <p>Per la scelta dei substrati nelle coltivazioni in fuori suolo si rimanda al capitolo 2. 413</p>
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Applicazione di disposizioni e vincoli dei capitoli 2.6.2-2.6.3-2.6.4

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

Gestione della pianta	<p>Nella coltivazione in suolo risulta importante selezionare il corretto numero di polloni a metro lineare in relazione alla vigoria della pianta (fino a 6).</p> <p>Nella coltivazione fuori suolo risulta importante isolare da terra i contenitori con appositi sostegni al fine di evitare ristagni idrici.</p> <p>L'impollinazione nella fase di produzione favorisce un corretto equilibrio della pianta e la massima qualità della produzione.</p>												
Fertilizzazione	<p>Per la coltivazione fuori suolo applicazione delle disposizioni del capitolo 2.13</p> <p>Per la coltivazione in suolo, l'individuazione dei fabbisogni nutrizionali può essere effettuata attraverso la predisposizione di un piano di fertilizzazione, conforme alle LGN nazionali, o con riferimento alle schede a dose standard di seguito riportate.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th colspan="3" style="text-align: center;">AZOTO</th> </tr> <tr> <th style="width: 33%;">Quantitativo di Azoto da SOTTRARRE (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate.</th> <th style="width: 33%;">Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di 12-18 t/ha</th> <th style="width: 33%;">Quantitativo di Azoto che potrà essere AGGIUNTO (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere anche al verificarsi di tutte le situazioni è di 50 kg/ha</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">DIMINUZIONI</th> <th style="text-align: center;">DOSE STANDARD</th> <th style="text-align: center;">AUMENTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - 30 kg se si prevedono produzioni inferiori a 12 t/ha - 20 kg in caso di apporto di ammendanti - 20 kg in caso di eccessiva attività vegetativa </td> <td style="vertical-align: top; text-align: center;">125 Kg/ha</td> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> + 20 kg se si prevedono produzioni superiori a 18 t/ha + 20 kg in caso di scarsa dotazione di S.O. + 20 kg in caso di scarsa attività vegetativa + 20 kg in caso di forte lisciviazione dovuta al surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio) </td> </tr> </tbody> </table> <p>Il frazionamento delle dosi di N è obbligatorio quando il quantitativo da distribuire per singolo intervento supera i 60 Kg/ha; questo vincolo non si applica alle quote di azoto effettivamente a lenta cessione.</p>	AZOTO			Quantitativo di Azoto da SOTTRARRE (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate.	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di 12-18 t/ha	Quantitativo di Azoto che potrà essere AGGIUNTO (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere anche al verificarsi di tutte le situazioni è di 50 kg/ha	DIMINUZIONI	DOSE STANDARD	AUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - 30 kg se si prevedono produzioni inferiori a 12 t/ha - 20 kg in caso di apporto di ammendanti - 20 kg in caso di eccessiva attività vegetativa 	125 Kg/ha	<ul style="list-style-type: none"> + 20 kg se si prevedono produzioni superiori a 18 t/ha + 20 kg in caso di scarsa dotazione di S.O. + 20 kg in caso di scarsa attività vegetativa + 20 kg in caso di forte lisciviazione dovuta al surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio)
AZOTO													
Quantitativo di Azoto da SOTTRARRE (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate.	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di 12-18 t/ha	Quantitativo di Azoto che potrà essere AGGIUNTO (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere anche al verificarsi di tutte le situazioni è di 50 kg/ha											
DIMINUZIONI	DOSE STANDARD	AUMENTI											
<ul style="list-style-type: none"> - 30 kg se si prevedono produzioni inferiori a 12 t/ha - 20 kg in caso di apporto di ammendanti - 20 kg in caso di eccessiva attività vegetativa 	125 Kg/ha	<ul style="list-style-type: none"> + 20 kg se si prevedono produzioni superiori a 18 t/ha + 20 kg in caso di scarsa dotazione di S.O. + 20 kg in caso di scarsa attività vegetativa + 20 kg in caso di forte lisciviazione dovuta al surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio) 											

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

FOSFORO		
Quantitativo di FOSFORO da SOTTRARRE alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate.	Apporto di FOSFORO standard in situazione normale per una produzione di 12-18 t/ha	Quantitativo di FOSFORO che potrà essere AGGIUNTO alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate.
DIMINUZIONI	DOSE STANDARD	AUMENTI
- 10 kg se si prevedono produzioni inferiori a 12 t/ha - 10 kg in caso di apporto di ammendanti	55 kg/ha in situazione di normale dotazione del terreno 50 kg/ha in situazione di elevata dotazione del terreno 60 kg/ha in situazione di scarsa dotazione del terreno	+ 10 kg se si prevedono produzioni superiori a 18 t/ha + 20 kg in caso di scarsa dotazione di S.O.
POTASSIO		
Quantitativo di POTASSIO da SOTTRARRE alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate.	Apporto di POTASSIO standard in situazione normale per una produzione di 12-18 t/ha	Quantitativo di POTASSIO che potrà essere AGGIUNTO alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate.
DIMINUZIONI	DOSE STANDARD	AUMENTI
- 55 kg se si prevedono produzioni inferiori a 12 t/ha - 50 kg in caso di apporto di ammendanti	170 kg/ha in situazione di normale dotazione del terreno 140 kg/ha in situazione di elevata dotazione del terreno 230 kg/ha in situazione di scarsa dotazione del terreno	+ 30 kg se si prevedono produzioni superiori a 18 t/ha
<u>Concimazione organica per la coltivazione in suolo</u>		
È auspicabile l'apporto di sostanza organica (letame ecc.) che ha un ruolo prevalentemente ammendante e bioattivatore. Di tali apporti occorre tener conto nel calcolo delle unità fertilizzanti come avviene nello schema soprastante, adottando le modalità definite nel capitolo 2.9.2 "La concimazione organica"		
Irrigazione	Per le coltivazioni in fuori suolo si applicano le disposizioni e vincoli del capitolo 2.13 -Coltivazioni fuori suolo-. Per le coltivazioni in pieno campo si applicano le disposizioni e i vincoli del capitolo 2.12-Irrigazione-.	
Difesa/controllo delle infestanti	Difesa/Controllo infestanti	
	È ammesso l'uso delle sole sostanze attive, alle limitazioni d'uso previste, indicate nella scheda difesa integrata e diserbo.	

1.2.2 SCHEDA DIFESA LAMPONE

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1.	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
Per intervento e singola avversità si intende la seguente equivalenza:1 prodotto fitosanitario(p.f.) commerciale=1 miscela commerciale di p.f.=1 miscela estemporanea di p.f.									
CANCRI RAMEALI - DIDIMELLA	<i>Didymella applanata</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila; - evitare sistemi di irrigazione per aspersione; - asportare i polloni colpiti e distruggerli. <p>Interventi chimici: intervenire sui tralci in fase autunnale.</p>	Prodotti rameici	Inorganici			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - razionali concimazioni azotate; - allevare un numero di tralci regolare a metro lineare (8-10 tralci per le cvs unifere); - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della 	Boscalid	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	2		Solo in miscela con pyraclostrobin	
				Pyraclostrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	2		Solo in miscela con boscalid	
				Cyprodinil	Anilinopirimidine	3		Solo in miscela con fludioxonil	

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1.	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
			massa fogliare; - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	Fludioxonil	PP -fenilpirroli	3		Solo in miscela con cyprodinil	
				<i>Metschnikowia fructicola</i>					
				<i>Eugenolo</i>					
				<i>Geraniolo</i>	Estratto vegetale				
				<i>Timolo</i>	Estratto vegetale				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Microbici Bacillus sp.				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Microbici Bacillus sp.				
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Microrganismi				
DEPERIMENTO PROGRESSIVO	<i>Rhizoctonia spp.;</i> <i>Verticillium;</i> <i>Cilindrocarpon</i> ; <i>Phytophthora spp.</i>		Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici; - favorire lo sgrondo delle acque in eccesso; - utilizzare materiale di propagazione sano; - non effettuare interventi ripetuti di fresature nell'interfila; - evitare il passaggio ripetuto dei mezzi meccanici su suolo saturo di umidità; - adottare l'inerbimento nell'interfila.	<i>Pseudomonas sp.</i>	Microrganismi				
				Fosfonato di potassio	Fosfonati				
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Microrganismi			Verificare le registrazioni	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Microrganismi			Verificare le registrazioni	
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Microrganismi			Verificare le registrazioni	

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1.	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Microrganismi			Verificare le registrazioni	
RUGGINE	<i>Phragmidium rubi-idaei</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila - evitare sistemi di irrigazione per aspersione - asportare i poloni colpiti e distruggerli	Prodotti rameici	Inorganici			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	
				Difenoconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	1	2		
OIDIO	<i>Sphaerotheca macularis</i>		Interventi agronomici: - adottare razionali sestri di impianto; - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti; - evitare eccessi di azoto nel suolo.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Microbici Bacillus sp.				
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Oli minerali				
				<i>Eugenolo</i>					
				<i>Geraniolo</i>	Estratto vegetale				
				<i>Timolo</i>	Estratto vegetale				
				Penconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I		2		
				<i>Bacillus pumilus</i>	Microrganismi				
				<i>Olio di arancio dolce</i>	Oli vegetali				

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1.	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI - TUMORE BATTERICO	<i>Agrobacterium tumefaciens</i>		Interventi agronomici: - utilizzare materiale di propagazione sano; - adottare ampie rotazioni; - evitare ristagni idrici.						
SEPTORIOSI	<i>Micosphaerella spp</i>			Prodotti rameici	Inorganici			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	
VIROSI			Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni colturali.						
CECIDOMIA DELLA CORTECCIA DEI LAMPONI	<i>Thomasiniana theobaldi</i>		Interventi agronomici: - ridurre e razionalizzare gli apporti di azoto; - asportare i residui della vegetazione.	Spinosad	Spinosine	3			
ANTONOMO DELLA FRAGOLA E DEL LAMPONE	<i>Anthonomus rubi</i>		Interventi agronomici: - effettuare accurate pulizie dei fossi per contenere il parassita.	Acetamiprid	Neonicotinoidi	2			
VERME DEI FRUTTI	<i>Byturus tomentosus</i>								

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1.	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Amblyseius californicus</i>	Macrorganismi utili				
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Macrorganismi utili				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Sali di potassio degli acidi grassi				
				<i>Olio minerale</i>	Oli minerali				
				<i>Olio di arancio</i>	Oli vegetali				
				Terpenoid blend qrd 460	Terpenoidi				
				Milbemectina	Milbemicine				
AFIDI	<i>Aphidula idaei; Amphorophora rubi</i>		Interventi agronomici: razionalizzare gli apporti di azoto.	<i>Olio minerale</i>	Oli minerali				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Sali di potassio degli acidi grassi				
				Acetamiprid	Neonicotinoidi	2			
				<i>Azadiractina</i>	Prodotti naturali	3			
				Lambda-cialotrina	Piretroidi e piretrine	1	4		
				Piretrine	Piretroidi e piretrine				
DITTERI	<i>Lasioptera rubi</i>		Interventi agronomici: asportare i tralci colpiti e distruggerli.						
MOSCIERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con	Acetamiprid	Neonicotinoidi	2			
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>					

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1.	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
			trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Spinetoram	Spinosine	2		Smaltimento scorte entro 20/12/2025		
				Lambda-cialotrina	Piretroidi e piretrine	1	4			
				Piretrine	Piretroidi e piretrine					
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.;</i> <i>Limax spp.</i>		Interventi chimici: solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Composti inorganici					
OZIORRINCO			Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso	<i>Metarhizium a. var. Anisopliae</i>	Microrganismi					
				<i>Nematodi</i>						
TRIPIDI			Interventi agronomici: non sfalciare durante la fioritura Interventi chimici: presenza	Terpenoid blend qrd 460	Terpenoidi					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Sali di potassio degli acidi grassi					
				Piretrine	Piretroidi e piretrine					
CICALINE	<i>Asymmetrasca decedens</i>			Acetamiprid	Neonicotinoidi	2				
				<i>Olio di arancio dolce</i>	Oli vegetali	2				
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>			Acetamiprid	Neonicotinoidi	2				
LEPIDOTTERI				Spinosad	Spinosine	3				
				Lambda-cialotrina	Piretroidi e piretrine	1	4			
TOPI E ARVICOLE			Sfalci frequenti/trappole	Fosfuro di zinco						

1.2.3 SCHEDA DISERBO LAMPONE

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto = 0 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.						
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Monocotiledoni e Dicotiledoni	Glifosate	Dose massima annua di formulato commerciale per ettaro di frutteto pari a 2,33 l/ha con formulati a 360 g/l.		Il diserbo deve essere localizzato sul bordo del tunnel/strutture di sostegno e l'area trattata non deve superare il 33% dell'intera superficie	
		Acido pelargonico				
	Monocotiledoni	Quizalofop-p-etile				
	Polloni	Acido pelargonico				